

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12/2025
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento l'incarico per l'erogazione del Servizio Whistleblowing per l'anno 2025. CIG: B5A503252A

L'anno duemilaventicinque tredici del mese di febbraio alle ore 16:40 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. (con le modalità della videoconferenza)

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno - Presidente		
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento l'incarico per l'erogazione del Servizio Whistleblowing per l'anno 2025. CIG: B5A503252A

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che la legge 30 novembre 2017, n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”, si inserisce nel complesso quadro normativo in materia di anticorruzione, disciplinando la tutela del soggetto che effettua la segnalazione di un illecito (“whistleblower”), anche attraverso l’attivazione di un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell’identità del segnalante;

Considerato che:

- il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l’autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l’oggetto declinato nel proprio Statuto;
- il Consorzio dei Comuni Trentini opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, i quali costituiscono la totalità della compagine Sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica;
- il Consorzio dei Comuni Trentini può erogare i propri servizi anche ad enti non soci nei limiti previsti dalla normativa vigente per le società in house.
- ai sensi dell’art. 7 del d. lgs. 36/2023, gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l’esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell’accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo d.lgs., adottando un provvedimento motivato che, in caso di prestazioni strumentali, si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici;
- in termini di economicità, i corrispettivi richiesti dal Consorzio dei Comuni Trentini risultano più convenienti, o comunque in linea, con i prezzi praticati sul mercato di riferimento;
- in termini di manutenzione del software, di celerità e di perseguimento di interessi strategici, l’affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce l’adozione di piattaforme e applicazioni che, coerentemente con le linee guida e le direttive emanate dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e codificate nel Piano Triennale per l’Informatica nella PA, consentono al Comune di:
 - o affrontare il tema della digitalizzazione condividendo l’approccio unitario promosso dal Consorzio all’interno della community degli Enti che aderiscono al servizio, ovvero partecipando ad un modello di gestione incentrato sui paradigmi della coprogettazione e del riuso del software, che possono favorire e abilitare processi di trasformazione digitale su scala territoriale, con particolare attenzione rivolta ai piccoli Comuni;
 - o ottenere una riduzione sensibile dei costi di progettazione, implementazione e gestione di nuove soluzioni digitali, che sono richieste nell’ambito del processo di miglioramento continuo ed evoluzione delle piattaforme e delle applicazioni;
 - o avere certezza del puntuale adeguamento tecnologico e normativo delle piattaforme e delle applicazioni rispetto alle modifiche introdotte dalle normative di settore nazionali ed europee, che il Consorzio tiene costantemente monitorate;
 - o adottare in riuso soluzioni digitali consolidate e oggetto di best practice, già progettate e realizzate, ovvero acquisite, dal Consorzio con l’obiettivo di promuoverne il trasferimento su tutti i Comuni che aderiscono alla community degli Enti aderenti;
 - o valorizzare le iniziative di sistema (nazionali e locali): P.I.Tre, CIE, SPID, ANPR, AppIO, PagoPA, MyPay.
- in termini di gestione dei servizi, l’affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce inoltre al Comune un alto livello di competenza, di completezza e di qualità, sotto il profilo operativo, gestionale e dell’assistenza utente, in ragione soprattutto dell’esperienza maturata nella gestione delle piattaforme e delle applicazioni come quella in oggetto;

- le prestazioni affidate al Consorzio dei Comuni Trentini non sono soggette a tracciabilità dei flussi finanziari. Infatti, come precisato dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31 maggio 2017, sono “escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà”;
- è in ogni caso richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023;
- il contratto non è soggetto all'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ai 40.000 euro.

Preso atto che con nota di data 29.11.2024, acquisita al protocollo n. C380-4296 il 05.12.2024, il Consorzio dei Comuni Trentini ha inviato la proposta tecnico-economica per l'erogazione del servizio di Whistleblowing per l'anno 2025, inteso dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

Ritenuto opportuno e necessario affidare al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento P.IVA 01533550222 l'incarico per l'erogazione del servizio indicato in oggetto.

Dato atto che il “servizio whistleblowing” proposto dal Consorzio dei Comuni trentini nella offerta tecnico economica sopra indicata si basa in particolare su una soluzione applicativa avente le seguenti caratteristiche:

- è realizzata in open source;
- è aderente a tutti i dettami normativi vigenti per gli Enti Pubblici e alle linee guida ANAC;
- è erogabile in modalità cloud sul datacenter identificato dal Consorzio dei Comuni Trentini;
- è aderente alle Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale “Acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni” (ex catalogo dei software in riuso), anche in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019-2021;
- è multi-Ente, ovvero in grado di garantire l'indipendenza e la riservatezza dei dati per ogni Ente che aderisce al “servizio whistleblowing”;
- gestisce le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
- tutela la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;
- tutela il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette;
- tutela la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;
- consente al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria;
- consente di identificare correttamente il segnalante acquisendone, oltre all'identità, anche la qualifica e il ruolo;
- separa i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, prevedendo l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e rendere possibile la successiva associazione della segnalazione con l'identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;
- non permette di risalire all'identità del segnalante se non nell'eventuale procedimento disciplinare a carico del segnalato: ciò a motivo del fatto che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato come previsto dall'art. 54-bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- mantiene riservato, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, il contenuto della segnalazione durante l'intera fase di gestione della stessa;
- adotta protocolli sicuri e standard per il trasporto dei dati nonché l'utilizzo di strumenti di crittografia per i contenuti delle segnalazioni e dell'eventuale documentazione allegata.

Considerato che il Consorzio dei Comuni Trentini si impegna a garantire a favore dei Comuni aderenti all'Unione dei comuni dell'Alta Anaunia (Romeno e Cavareno) lo svolgimento delle seguenti attività necessarie al mantenimento del servizio:

- assistenza utente;

- manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, manutenzione sistemistica della soluzione applicativa ed help desk;
- messa a disposizione, attraverso Trentino Digitale, dell'infrastruttura tecnologica ospitante:
 - datacenter climatizzato e in sicurezza,
 - connettività alla rete provinciale TELPAT e alla rete internet,
 - server virtuali,
 - infrastruttura di backup con opportuni programmi client installati sui sistemi operativi;
- servizio hosting;
- messa a disposizione del manuale utente della soluzione applicativa.

Atteso che il corrispettivo offerto per la gestione del servizio indicato in oggetto ammonta a € 1.080,00 IVA esclusa (comune di Romeno € 540,00 e comune di Cavareno € 540,00 – comuni da 1.001 a 2.000 abitanti);

Verificata la validità della proposta e ritenuto di aderirvi stante la necessità di disporre di un sistema affidabile e sicuro per la gestione delle segnalazioni “whistleblowing”;

Rilevato che:

- il servizio in oggetto rientra nel regime speciale degli affidamenti diretti in house providing di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 36/2023 ed in quanto tale escluso dalle procedure ad evidenza pubblica;
- il contratto non è soggetto a tracciabilità dei pagamenti, giacché le prestazioni affidate dagli Enti controllanti alle proprie Società in house sono escluse dall'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 3 agosto 2010, n. 136.

Ritenuto, per la motivazione sopra riportata, nonché nell'ottica di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, di procedere mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lett. h) e comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e dell'art. 50, co. 1, lett. b. del d.lgs. n. 36 del 2023, essendo l'importo di contratto ampliamento sotto il limite ivi stabilito.

Ritenuto pertanto opportuno affidare al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento l'incarico per l'erogazione del “Servizio di Responsabile dei Dati (RDP) e di consulenza privacy” per l'anno 2025, alle condizioni e modalità indicate nella proposta allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Atteso altresì l'alto livello di professionalità e competenza in possesso del Consorzio dei Comuni Trentini.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario comunale ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attestazione di copertura finanziaria espressa ai sensi dell'articolo 187 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA”;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014;

Ricordato che a far data dal 1° gennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall'Unione;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/07/2019 avente ad oggetto: “Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia”;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 avente ad oggetto: “Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco”;

Vista la conseguente convenzione n. 47 di rep. dd. 17.09.2019 sottoscritta dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone;

Vista la nota del comune di Ronzone dd. 11.04.2024, acquisita al prot. Ucaa. N. 718 dd. 11/04/2024, con la quale si rendeva noto che il Consiglio Comunale di Ronzone con deliberazione n. 25 di data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge a far data 14/01/2024 ed avente ad oggetto "Esame ed approvazione recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" ha stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1 gennaio 2025;

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 18 del 27.12.2024 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027.";

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 19 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, nota integrativa e suoi allegati.";

Vista la delibera della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025 - 2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del 13.01.2025 di nomina del Responsabile del Servizio;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2 e s.m..

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta dell'Unione.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, al Consorzio dei Comuni Trentini s.c., con sede a Trento (TN) - P.IVA 01533550222 e società in house, l'erogazione del Servizio Whistleblowing per l'anno 2025 inteso dal 01.01.2025 al 31.12.2025, a favore dei comuni di Romeno e Cavareno, dietro il corrispettivo di € 1.080,00 oltre Iva 22%, mediante adesione alla proposta tecnico economica dd. 29.11.2024, presa in carico al protocollo n. C380-4296 del 05.12.2024, che contestualmente si approva;
2. di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 1.317,60 inclusa Iva 22%, alla Missione 01 Programma 11 P.F. 1.03.02.19.002 Capitolo 84 del bilancio di previsione 2025-2027 esercizio 2025 che presenta adeguata e sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che il rapporto contrattuale tra l'Unione dei Comuni e il Consorzio dei Comuni Trentini si perfeziona attraverso scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 36/2023, con sottoscrizione della proposta tecnico-economica (allegato A) e della nomina del Responsabile del trattamento per il servizio (allegato B);
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.